



Trans Adriatic
Pipeline

Trans Adriatic Pipeline Project


Relazione Finale sulla Verifica di Ottemperanza alle
Prescrizioni A.48, A.49 e A.50
del D.M. n. 223 dell'11.09.2014
come modificato dal D.M. n.72 del 16.04.2015

Autorità competente: MiTE

Ente Vigilante: Regione Puglia

ALLEGATO 1a

Nota LT-TAPIT-ITSK-01131 del 13.12.2017

	Nome: Contrattista	SHELTER Srl
	Progetto Contrattista N°:	441-P20-OCT-TAP
	Doc. Contrattista N°	
	Tag N°: N/A	
Contratto TAP AG N°: C37021	Progetto N°: -	
PO No.: 4500000859		Page:
TAP AG Document No.:		
IPL00-C37021-200-F-TVP-0005		

Spett.le

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via delle Magnolie 6/8 - Zona Ind. 70056 Modugno (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Lungomare Nazario Sauro - 70100 Bari

direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Roma,

13 DIC. 2017

Riferimento TAP:

LT-TAPIT-ITSK-01131

Oggetto: Gasdotto TAP "Trans Adriatic Pipeline" – D.M. n. 223 del 11.09.2014, come modificato dal D.M. n. 72 del 16.04.2015. Verifiche di ottemperanza in corso d'opera – Prescrizione A.48

Spettabili Amministrazioni,

si fa riferimento alla ns nota prot. LT-TAPIT-ITSK-01101 del 22.11.2017 con cui la Scrivente ha informato codeste Amministrazioni dell'inizio delle attività di costruzione della fase 1.a "Realizzazione del microtunnel: preparazione delle aree di cantiere e scavo del pozzo di spinta" di cui al parere CTVIA n.1973 del 29.01.2016, al fine di consentire il riscontro in campo dell'ottemperanza alle prescrizioni in corso d'opera.

Si fa inoltre riferimento alla nota del MATTM, prot. DVA.U.0028049 del 01.12.2017, contenente il parere CTVIA n. 2565 del 24.11.2017 con cui si approva la proposta metodologica di TAP, presentata con nota prot. LT-TAPIT-ITG-00444 del 14.11.2017, concernente modalità e tempistiche con cui ottemperare alle prescrizioni in corso d'opera del Decreto VIA in oggetto. Entrambe le note sono allegate alla presente per pronto riscontro.

Al fine di adempiere alla prescrizione A.48 impartita, la Scrivente precisa che la documentazione attestante il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla prescrizione A.48 stessa è disponibile su richiesta. Ad ogni buon fine si allega alla

Trans Adriatic Pipeline AG

Lindenstrasse 2, 6340 Baar, Svizzera. Telefono: +41 41 747 3400, Fax: +41 41 747 3401

presente un quadro sinottico delle particelle interessate dai lavori della fase 1.a con indicazione dei riferimenti del contratto di locazione / decreto di occupazione d'urgenza e del paragrafo che dà evidenza delle compensazioni delle perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori medesimi / deposito dell'indennità presso la Ragioneria dello Stato.

Nel rimanere in attesa di un Vs. riscontro e a disposizione per quanto possa occorrere, l'occasione ci è gradita per trasmettere i nostri migliori saluti.



Michele Mario Elia

Country Manager TAP AG Italia

Allegati (ai soli Enti in indirizzo):

- *Nota TAP prot. LT-TAPIT-ITG-00444 e nota MATTM prot. DVA.U.0028049*
- *Quadro sinottico particelle fase 1.a*



Trans Adriatic
Pipeline

Trans Adriatic Pipeline AG Italia
Sede operativa
Via G. Giolitti 60
00185 Roma
Italia
T: +39 06 697 6501
F: +39 06 697 65032
E: tapitalia@tap-ag.com

www.tap-ag.it

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Via Cristoforo Colombo 44

00147 Roma

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Roma, 14 NOV. 2017

Riferimento TAP:
LT-TAPIT-ITG-00444

Oggetto: Gasdotto TAP "Trans Adriatic Pipeline" – ID_VIP: 1805 D.M. n. 223 del 11.09.2014, come modificato dal D.M. n. 72 del 16.04.2015 Verifiche di ottemperanza in corso d'opera.

Spettabile Ministero,

premesso che nel decreto VIA in oggetto sono presenti delle prescrizioni che non sono incluse nell'articolazione in fasi di cui al parere CTVIA n. 1973 del 29.01.2016 e che tra queste ve ne sono 22 contenute nel parere n. 1596 della CTVIA del 29/08/2014 relative alla fase di realizzazione del gasdotto, la Scrivente sottopone alla Vs valutazione, con la presente, un approccio metodologico generale sulle modalità e tempistiche con cui intenderebbe ottemperare.

A tal fine si rappresenta quanto segue:

- tra le citate 22 prescrizioni, ve ne sono 14 intese come relative alla fase di costruzione (A.33, A.34, A.35, A.36, A.39, A.42, A.46, A.47, A.51, A.52, A.53, A.54, A.55 e A.56);
- altre 6 prescrizioni (A.2, A.17, A.48, A.49, A.50, A.57) hanno carattere normativo-giuridico, la cui ottemperanza può risultare solo da eventuali comportamenti futuri in campo (A.57, A.49, A.50), o da comunicazioni/dichiarazioni di conferma del contenuto della prescrizione (A.2, A.17) o da accordi raggiunti (A.48);
- le rimanenti 2 prescrizioni prevedono la comunicazione delle date di inizio/fine lavori in campo (A.38) o richieste di autorizzazione agli Enti competenti per attività, eventuali, di cantiere (A.37).

Nel merito dei contenuti, le su richiamate 14 prescrizioni relative alla fase di costruzione si caratterizzano:

- a. per essere pertinenti ad organizzazione e procedure da adottare in cantiere (ad es. A.35, A.36, A.52, A.55) oppure alla modalità di gestione delle lavorazioni in campo (ad es. A.33, A.34, A.39) oppure al diritto delle Autorità competenti di monitorare e ispezionare le lavorazioni in campo (ad es. A.33.I, A.52.c);
- b. per il fatto di prevedere la verifica che le lavorazioni in campo vengano eseguite secondo i progetti, le procedure e le modalità operative e di monitoraggio approvati con le dichiarazioni di ottemperanza di altre prescrizioni incluse nella articolazione in fasi di cui al citato parere della CTVIA.

L'approccio metodologico proposto prevede che:

- Per le 14 prescrizioni relative alla fase di costruzione,
 - i. la verifica di ottemperanza venga avviata durante le attività in campo con notifica alle Autorità competenti contestuale all'inizio della specifica attività;

Trans Adriatic Pipeline AG
Lindenstrasse 2, 6340 Baar, Svizzera. Telefono: +41 41 747 3400, Fax: +41 41 747 3401

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma con numero di registrazione: codice fiscale 12318591000 e Partita IVA del contribuente: 12318591000
Ufficio (sede operativa) a Roma, Via G. Giolitti 60, 00185 Roma – Tel. +39 06 6976501. Ufficio (unità locale) a Lecce, Via Templari 11, 73100 Lecce – Tel. +39 0832 24971 Filiale italiana della Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera) – Iscritta al Registro del Commercio del Cantone di Zug (Svizzera) con numero di registrazione CHE-113.500.620 – Capitale sociale. CHF 919'210'000.00 interamente versato.



- ii. tutte le attività in campo siano eseguite nel rispetto di quanto indicato al precedente punto b;
 - iii. la documentazione attinente agli aspetti di organizzazione e alle procedure di cantiere sia messa a disposizione delle Autorità competenti affinché le stesse, se ritenuto opportuno, possano riscontrare in campo, secondo quanto indicato al precedente punto i., l'ottemperanza di ciascuna delle 14 prescrizioni sia tramite un controllo della documentazione di cantiere prodotta sia con monitoraggi e ispezioni;
- per quanto concerne le 6 prescrizioni di carattere normativo-giuridico, sarà inviata alle Autorità competenti comunicazione di avvenuta ottemperanza ferma restando la disponibilità a fornire l'evidenza documentale da parte della Scrivente.
 - le rimanenti 2 prescrizioni saranno ottemperate con l'invio delle prescritte comunicazioni o con il conseguimento delle eventuali autorizzazioni richieste.

Considerato il cronoprogramma di progetto, si evidenzia che il riscontro alla presente nota riveste carattere di urgenza in particolare per quelle prescrizioni connesse con i lavori relativi alla fase 1.a che incominceranno il prossimo 20 novembre e nella fattispecie le prescrizioni A.17, A.34, A.36, A.48, A.52 e A.55. In particolare, di seguito, si propone nel dettaglio la procedura di ottemperanza di ciascuna prescrizione:

A.17

Sintesi del contenuto: progettazione esecutiva e realizzazione da eseguirsi in accordo al DM 17/4/2008 e al DM 14/01/2008.

Proposta di implementazione: il Proponente, in concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a, invierà al MATTM comunicazione a firma del Direttore Lavori attestante il rispetto delle norme richiamate.

A.34

Sintesi del contenuto: in fase di installazione dei cantieri e realizzazione scavi a terra e perforazione del microtunnel ed opere connesse (i.e., pozzo di spinta) si dovrà:

- a) prestare la massima attenzione all'eventuale interferenza con la falda idrica per evitare fenomeno di mescolamento e di sifonamento con utilizzo di una fresa a scudo chiuso con bilanciamento della pressione idrostatica sul fronte di scavo;
- b) prevenire il rischio di diffusione di eventuali sostanze inquinanti dovute ai fluidi di perforazione e che i fanghi utilizzati non riducano la permeabilità delle formazioni litologiche interessate.

Proposta di implementazione: il Proponente intende procedere come segue:

Punto a):

- In concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a, si invierà agli Enti preposti (Autorità di Bacino Puglia e Regione Puglia) la documentazione progettuale di dettaglio relativa al pozzo di spinta del microtunnel con evidenziati i dettagli tecnici che ne garantiscono la completa impermeabilizzazione e la non interferenza con la falda esistente;
- In concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.b, si invierà agli Enti preposti (Autorità di Bacino Puglia e Regione Puglia) la documentazione tecnica relativa alle caratteristiche della fresa selezionata per le fasi di scavo del microtunnel che ne evidenzia la rispondenza ai requisiti del DM 223/2014.

Punto b):

- In concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a, si invierà agli Enti preposti (Autorità di Bacino Puglia e Regione Puglia) la documentazione tecnica relativa alle caratteristiche di avanzamento della fresa e del relativo controllo della pressione dei fanghi nonché le caratteristiche degli stessi.

A.36

Sintesi del contenuto: nelle aree di cantiere e deposito si dovrà:

- a) Predisporre misure per la protezione del suolo e sottosuolo attraverso l'impermeabilizzazione delle superfici con teli adeguati in modo da impedire le infiltrazioni;
- b) Convogliare le acque di prima pioggia e lavaggio in apposite vasche e prevederne gestione in apposito impianto di trattamento in accordo alla normativa vigente;
- c) Evitare depositi provvisori di materiali in prossimità di corsi d'acqua, fossi e scoline;
- d) Provvedere pulizia e ripristino delle aree utilizzate e trasportare a discarica i residui.

Proposta di implementazione: il Proponente intende procedere come segue:

- In concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a, si invierà agli Enti preposti (Arpa Puglia e Regione Puglia) la comunicazione di inizio lavori di preparazione delle aree di cantiere con il relativo cronogramma in cui verranno evidenziate le fasi di cui ai punti a) e b) in modo da consentire a tali Enti di svolgere le opportune verifiche di ottemperanza.
- Il Proponente esclude fin d'ora eventuali depositi provvisori di materiale in prossimità di fossi o scoline così come prevede la sollecita pulizia delle aree utilizzate una volta completati i lavori. Le relative verifiche di ottemperanza da parte degli Enti preposti potranno essere svolte a partire dalla data di inizio dei lavori della fase 1.a.

A.48

Sintesi del contenuto: nelle zone agricole realizzare i lavori al di fuori dei periodi di produzione oppure compensare le perdite

Proposta di implementazione: il Proponente, in concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a, metterà a disposizione dell'Ente preposto (Regione Puglia) la documentazione attestante il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla verifica di ottemperanza A.48.

A.52

Sintesi del contenuto: con riferimento alle emissioni atmosferiche ed acustiche si dovrà:

- a) Mettere in atto idonee misure per ridurre la produzione e propagazione di polveri attraverso bagnatura giornaliera delle aree di lavoro ovvero l'utilizzo di idonei teli plastici ancorati;
- b) Realizzare barriere antirumore mobili e provvedere al silenziamento delle sorgenti fisse;
- c) Concordare con ARPA Puglia un piano di monitoraggio da seguire in corso d'opera per rumore, polveri e gas di scarico e mettere in atto le relative misure di mitigazione.

Proposta di implementazione: si richiama l'attenzione sul fatto che la prescrizione A.31 (Progetto di Monitoraggio Ambientale) include già il controllo in corso d'opera delle componenti relative al rumore ed alle emissioni atmosferiche mentre la prescrizione A.32 indica le relative misure di mitigazione da porre in atto. Pertanto il Proponente, in concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a, invierà agli Enti preposti (Regione Puglia e Arpa Puglia) la comunicazione di inizio lavori di preparazione delle aree di cantiere in modo da consentire le opportune verifiche di ottemperanza ai punti a), b) e c) della prescrizione.

A.55

Sintesi del contenuto: in tutte le fasi di realizzazione ed esercizio si dovrà:

- a) far ricorso a tecniche che garantiscano che le eventuali scorie prodotte non restino nell'ambiente impedendo il possibile inquinamento del suolo e falde acquifere;
- b) lo smaltimento dei rifiuti avvenga in accordo al DLgs 152/2006;
- c) adottare le misure più idonee per ridurre al minimo le vibrazioni indotte.



Proposta di implementazione:

- Gestione scorie e smaltimento rifiuti: le prescrizioni A.31 (Progetto di Monitoraggio Ambientale), la A.32 (Capitolati di Appalto in fase di Progetto Esecutivo) e la A.25b (Piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo) coprono le tematiche relative al monitoraggio delle matrici ambientali potenzialmente interessate dalla componente rifiuti, le relative misure di mitigazione da porre in atto e la gestione di tali materiali fino allo smaltimento finale. Pertanto il Proponente, in concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a, invierà all'Ente preposto (Arpa Puglia) la comunicazione di inizio lavori in modo da consentire le opportune verifiche di ottemperanza ai punti a), b) della prescrizione.
- Riduzione vibrazione: il Proponente, in concomitanza dell'inizio delle attività di cantiere relative alla Fase 1.a, metterà a disposizione dell'Ente preposto (Arpa Puglia) la documentazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di legge da parte dei mezzi ed apparecchiature di cantiere utilizzati.

Nel rimanere in attesa di un Vs. riscontro e a disposizione per quanto possa occorrere, l'occasione ci è gradita per trasmettere i nostri migliori saluti.

Michele Mario Elia

Country Manager TAP AG Italia



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Trans Adriatic AG Italia
tap_italia@legalmail.it

Regione Puglia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

e p.c.

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: **[ID_VIP: 3824] Procedura di VIA relativa al tratto italiano del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline". Verifiche di ottemperanza prescrizioni in corso d'opera del D.M: 0000223 dell'11.09.2014 (come modificato dal D.M. 0000072 del 11.09.2014). Proponente TAP AG Italia. Trasmissione parere.**

Con nota prot. 00444 del 14.11.2017, acquisita al protocollo 26237/DVA del 14.11.2017, la Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia ha rappresentato l'approccio metodologico, le modalità e le tempistiche, con cui intenderebbe procedere per le verifiche di ottemperanza di quelle prescrizioni, di cui al decreto VIA in oggetto, da effettuarsi nella fase: Corso d'Opera.

Al fine di poter fornire un adeguato riscontro in merito alla congruità o meno delle modalità proposte, questa Direzione ha provveduto a richiedere alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di voler esaminare la proposta della Società, e di comunicare alla scrivente le proprie osservazioni e considerazioni al riguardo.

La Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con parere n 2565 del 24.11.2017, che si allega alla presente, e per le motivazioni nello stesso riportate, ha ritenuto di "condividere le modalità e le tempistiche con cui il proponente intende procedere per le verifiche di ottemperanza in corso d'opera non incluse nell'articolazione in fasi ma contenute nel parere n. 1596 della CTVA del 29.08.2014", nonché le modalità di attuazione per la verifica di ottemperanza "individuate dal proponente relativamente alle prescrizioni A.17), A.34), A.36), A.48), A.52), A.55)".

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: parere 2565/DVA del 24.11.2017

ID Utente: 3826
ID Documento: DVA-D2-II-3826_2017-0349
Data stesura: 29/11/2017

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 30/11/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 01/12/2017

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario: 1 foglio di carta formato A4 = 7.5g di CO₂

ALLEGATO - Quadro sinottico particelle

Ditta	Riferimenti Catastali			Riferimento Decreto di Esproprio	Riferimento contratto di locazione
	Comune	Fg.	P.la		
PASCALI Vito nato a Vernole il 19/08/1949 - VIA CAPOZZA 2 , 73029 - VERNOLE (LE); PASCALI Elisa nata a Vernole il 04/07/1954 - VIA S NICOLA 85 , 73029 - VERNOLE (LE); PASCALI Concetta Anna nata a Vernole il 30/01/1952 - VIA CHIRIATTI 60, 73010 - ZOLLINO (LE);	Melendugno	8	54	N/A	Art. 4.2 Contratto Locazione del 26/10/2015 Rep. 115454 Racc. 26098 Notaio Paolo Dell'Anna
		8	55		
		8	53		
		8	56		
		8	52		
SCIOLTI Gregorio nato a Vernole il 08/04/1936 - PIAZZA MALTA 37 , 73029 - VERNOLE (LE); SCIOLTI Concetta nata a Vernole il 16/04/1932 - VIA PIETA 24 , 73029 - VERNOLE (LE); SCIOLTI Vita nata a Vernole il 06/02/1940 - PIAZZA MALTA 37 , 73029 - VERNOLE (LE); SCIOLTI Luigia nata a Vernole il 26/05/1942 (deceduta) - VIA CASTELLO 37 , 73029 - VERNOLE (LE); PERRINO Adelina nata a Vernole il 01/01/1910 (deceduta) VILLANI Pia; Maria fu Costantino; Eredi di SCIOLTI Luigia: DE MATTEIS Pantaleo (marito) nato a Vernole il 25/10/1944 – Via Castello n. 37 Frazione Acquarica di L. – 73029 VERNOLE (LE); DE MATTEIS Consiglio (figlio) nato a Lecce il 18.10.1976 – Via Zara n.16 Frazione Acquarica di L. – 73029 VERNOLE (LE);	Melendugno	8	31	Indennità occupazione e danni allegata a Decreto MiSE Prot. N. 0026287 del 28/10/2015	N/A
CANNOLETTA Antonio nato a Vernole il 03/09/1951 - PIAZZA ROMA 3 , 73029 - VERNOLE (LE);	Melendugno	8	28	N/A	Art. 4.2 Contratto Locazione del 29.10.2015 Rep. 115479 Racc. 26120 Notaio Paolo Dell'Anna